

Allegato parte integrante

Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
SCHIANTI 2018 – CLINGA in C.C. Miola I
A.S.U.C. DI MONTAGNAGA DI PINE'**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto: SCHIANTI 2018 – CLINGA in C.C. Miola I, costituito dal seguente taglio forzoso:

1. A.S.U.C. di Montagnaga = taglio forzoso n. lotto funzionale 3/2019 SCHIANTI 2018 – CLINGA – in C.C. Miola I, di data 07.01.2019, sez.ne 5, di stimati mc. 300 tariffari, forfettari comprensivi di legname e cippato.

I mc. stimati di Larice, Pino silvestre e Picea sono visibili nella scheda tecnica allegata alla comunicazioni di taglio forzoso vistata, facente parte del presente capitolato.

Per le quantità effettive da pagare faranno fede i documenti di trasporto, bollettari.

La vendita riguarda tutte le piante schiantate (sradicate, troncate, piegate) insistenti sul lotto.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio/comunicazione di taglio forzoso e ribadita in questo Capitolato d'Oneri Particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

**Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio/comunicazione di taglio forzoso ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata e con il divieto di tagliare piante non danneggiate e stabili, salvo martellata preventiva del personale forestale.

Le utilizzazioni dovranno essere effettuate solo esclusivamente nelle ore diurne, come anche il trasporto del materiale utilizzato.

Nel caso del legname misurato a blocchi, non potranno partire i mezzi di trasporto senza la presenza sul posto del personale di custodia forestale o di un componente del Comitato A.S.U.C., che devono certificarne il numero.

Il legname ed il materiale da cippare e/o cippato potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

Le piante debbono essere utilizzate dal diametro di cm. 25 (venticinque) in su, il restante legnatico di scarto, verrà comunque asportato, liberando la zona.

I lavori di utilizzazione boschiva dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi metereologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'acquirente e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm..

E' d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: in sede di consegna verrà indicata la viabilità ordinaria per l'esbosco, nonché eventuali prescrizioni relative agli orari di transito nei centri abitati e a limiti di portata imposti dai comuni amministrativi, e concordati eventuali accessi alle case di civile abitazione.

Prima dell'inizio dei lavori si effettuerà un sopralluogo alla presenza di un rappresentante dell'Ente venditore, della ditta acquirente, del Custode Forestale di zona, inerente all'accertamento dello stato dei luoghi con la redazione di verbale completo di documentazione fotografica. Stesso sopralluogo verrà svolto al termine dei lavori di utilizzazione.

Dopo la consegna del lotto, la ditta acquirente rimane responsabile di tutta l'area assegnata e anche di tutte le problematiche di carattere generale che potrebbero insorgere. Nell'eventualità si dovessero riscontrare gravi dissesti sulle strade classificate forestali ai sensi di legge, originatisi prima della consegna del lotto verrà esperito apposito sopralluogo con l'ente proprietario e l'Autorità forestale per addivenire alla risoluzione del problema; nell'eventualità di interventi urgenti la ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà spostare il cantiere in area limitrofa non interessata da questi lavori e non potrà chiedere i danni per il periodo di mancato utilizzo di suddetta area.

Lungo tutta la viabilità interessata dagli schianti dell'A.S.U.C. di Montagnaga di Piné, sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mettere in sicurezza le ceppaie.

Inoltre sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice ripulire con particolare accuratezza le aree di maggior interesse turistico-ricreativo, così come definito in sede di consegna.

La ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà salvaguardare le opere di presa, i corpi idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname ed il materiale da cippare e/o cippato potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

- ☐ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, andranno asportati, salvo quanto disposto in sede di consegna.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente Capitolato e in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate dall'Ente proprietario, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio/comunicazione di taglio forzoso.

Determinate aree potranno essere svincolate in maniera graduale, con collaudi parziali, al termine dell'operazione di utilizzazione, qualora l'ente proprietario intenda ripristinare le condizioni originarie oppure destinare tali aree ad altra qualità di coltura, aree che saranno indicate in sede di consegna e successivamente con il proseguo dei lavori.

Qualora vengano venduti lotti confinanti a ditte diverse, dovrà essere valutato il rischio di interferenza nelle attività di lavorazione, esbosco e trasporto.

Quando si interverrà sul soprassuolo danneggiato posto lungo i confini di proprietà tra le varie Frazioni, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice porre la massima cautela per la presenza dei cippi di confine (cippi, laste, ecc.), evitando di distruggerli o seppellirli, e qualora fossero stati sradicati con la ceppaia, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice riposizionare le ceppaie nel modo originario, con la supervisione del tecnico incaricato nella revisione dei Piani di Gestione Forestale Aziendale dei Beni Silvo-Pastorali delle A.S.U.C. confinanti o privati.

Ostacoli fissi

Dove fossero presenti proprietà private all'interno del lotto, queste potranno essere raggiunte in orario concordato con la ditta acquirente/impresa utilizzatrice.

Articolo 3 **CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'autorità forestale direttamente dal proprietario appena effettuata la vendita, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

La consegna avverrà in presenza dell'Autorità Forestale, del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, del rappresentante dell'ente proprietario.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 1 (un) anno a decorrere dalla data della consegna, compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta, compreso anche il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato), che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n.certificato:18-21-02/287 (A.S.U.C. di Montagnaga di Piné)

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

☐ calcolo del volume a misura con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia effettuata per singolo pezzo a piazzale oppure per blocchi (motrice, autotreno, bilico); non verranno applicati altri tipi di riduzione (tarizzo).

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

☐ in piazzale, per singolo pezzo o a blocchi. Nel caso dei blocchi (es. numero di camion) andranno effettuate delle misurazioni preventive per singola tipologia di camion, per singola tipologia di specie, con o senza corteccia. Tali misurazioni potranno venire eseguite una tantum, ripetendole a discrezione del venditore. In ogni caso, ogni carico legnoso commerciale potrà uscire dal bosco solo se in possesso di apposito Documento di trasporto (in carta copiativa), riportante oltre al giorno e l'ora, la targa dell'automezzo di trasporto, la specie legnosa, con o senza corteccia, con la relativa sottoscrizione da parte di un Rappresentante dell'Ente venditore. Al fine di prevenire spiacevoli inconvenienti, si informa che verranno effettuati controlli a sorpresa, da parte del custode e del personale forestale, sui camion di uscita.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

☐ le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità.

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- ☐ 10% per abeti e cirmolo;
- ☐ 14% per il pino nero e silvestre;
- ☐ 18% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto.

Articolo 6

PORZIONI LEGNA

L'Ente proprietario dovendo provvedere al fabbisogno delle porzioni legna per i censiti, richiede che la ditta acquirente/impresa utilizzatrice accatasti parte del materiale di risulta (cimali e parte di alberi da utilizzare come legna da ardere), in zone indicate in sede di consegna, lungo strada il numero di porzioni di piante intere, a seconda delle indicazioni, nelle località definite in sede di consegna per un quantitativo da concordare.

La predisposizione delle porzioni e il materiale legnoso occorrente sono compresi nel prezzo di aggiudicazione del lotto.

Le porzioni verranno poste in luoghi dove potranno accedere i censiti per il recupero delle stesse, in sicurezza e secondo le modalità concordate in sede di consegna.

Articolo 7

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore periodicamente, secondo le modalità da concordare e stabilite nel contratto di vendita previo deposito della fidejussione obbligatoria.

Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel contratto.

A garanzia dei pagamenti, l'acquirente è tenuto a prestare garanzia, anche mediante polizza fideiussoria, dell'importo e nelle modalità individuate dalle disposizioni contrattuali.

E' prevista la possibilità di poter sospendere l'uso civico su determinate aree di proprietà, da concordare con l'ente proprietario, a fronte di un ulteriore corrispettivo, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Entro un mese dal termine dei lavori verrà fatta la comunicazione finale di taglio forzoso da parte dell'ente proprietario a cui seguirà il collaudo.

Il collaudo del lotto verrà eseguito dall'Autorità Forestale (U.D.F. di Pergine Valsugana), computando eventuali danni.

Questo vale anche per i collaudi parziali.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale, del contratto e della comunicazione di taglio forzoso.